



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
TORINO

COMUNICATO STAMPA

Rassegna La notte e la città. Quattro maestri del *polar*

Da lunedì 6 a lunedì 27 novembre 2017, ore 15.30

Bibliomediateca "Mario Gromo" - Sala Eventi - Via Matilde Serao 8/A, Torino
tel. +39 011 8138 599 - email: bibliomediateca@museocinema.it

Dopo il successo delle rassegne proposte dalla **Bibliomediateca Mario Gromo** negli scorsi mesi - l'omaggio ad Alain Delon a settembre, e quello a Romy Schneider a ottobre - rimaniamo nell'ambito della cinematografia francese proponendo per novembre una rassegna di film di quattro maestri del *polar* francese dal titolo **LA NOTTE E LA CITTÀ**. Inaugura la rassegna la proiezione di *Grisbi* di **Jacques Becker**.

Il *polar* è un genere tipicamente francese che fonde elementi del poliziesco con quelli propri del noir. Caratterizzato da atmosfere cariche di ambiguità morale, pone al centro della narrazione figure di criminali che sono moderni anti-eroi il cui destino risulta fin da subito segnato dallo stigma della sconfitta. Gli ambienti della malavita, descritti con un realismo capace di trasfigurarli in una dimensione carica di tensione espressiva, sono lo sfondo di destini tragici, in cui il riscatto sociale che i protagonisti inseguono, affascinati dalle sirene del denaro e della facile ricchezza, coincide sempre in ultima analisi con l'impossibilità della fuga e con la propria auto-distruzione. Malviventi guidati da un codice d'onore e di lealtà che ormai ha fatto il proprio tempo, i protagonisti del *polar* sono uomini a cui la vita ha tolto o sta per togliere tutto, lasciandoli soli con la coscienza del proprio fallimento umano e esistenziale, in un mondo fatto di notte, luci artificiali e maschere pronte a cadere dopo un tradimento o un colpo finito male.

La rassegna presenta quattro film classici del genere, con alcuni dei volti che hanno incarnato le figure disilluse e nichiliste di uomini sempre sull'orlo dell'abisso della sconfitta: Jean Gabin, Lino Ventura, Jean-Paul Belmondo e Jean Servais.

Tutte le proiezioni sono a ingresso libero fino esaurimento posti, previo tesseramento gratuito alla Bibliomediateca e presentazione di un documento d'identità.

Calendario delle proiezioni

Lunedì 6 novembre, ore 15.30

***Grisbi* (Jacques Becker, 1954; Francia, 94', b/n)**

Max conta di porre fine alla propria carriera di criminale dopo un'ultima e cospicua rapina. Il piano però viene compromesso dalla passione del socio Henri per la giovane ballerina Josy. Quest'ultima rivela il progetto di Max e Henri ad Angelo, esponente di spicco di una nuova e più spregiudicata malavita, disinteressata ai codici d'onore e di lealtà della generazione precedente. Angelo sequestra Henri, minacciando di ucciderlo se non gli verrà rivelato il nascondiglio del bottino. Max, tra il denaro e la vita dell'amico, sceglie quest'ultima. Nessuno però potrà sottrarsi al bagno di sangue finale.

Con Jean Gabin, Lino Ventura, René Dary, Jeanne Moreau

Lunedì 13 novembre, ore 15.30

***Rififi* (Jules Dassin, 1955; Francia, 98', b/n)**

Tony è un gangster di mezza età appena uscito di prigione, dove ha scontato una condanna di cinque anni al posto di Jo, un ragazzone sposato e con un figlio, che egli considera il suo pupillo e futuro erede. Tony non perde tempo per reinserirsi nel giro della malavita e organizza con la sua banda un audace colpo ai danni di una ricca gioielleria. La rapina, organizzata in modo quasi scientifico, ha successo. Ma una gang rivale, intuendo la possibilità di fare soldi facili, rapisce il bambino di Jo e ricatta quest'ultimo, obbligandolo a consegnare il bottino. Tony si mette sulle tracce dei rapitori, giungendo a sacrificare la propria vita nel tentativo di salvare quella del bimbo.

Con Jean Servais, Robert Hossein, Magali Nöel, Carl Möhner

Lunedì 20 novembre, ore 15.30

Asfalto che scotta (Claude Sautet, 1960; Francia-Italia, 110', b/n)

Abel Davos, dopo essere stato condannato a morte in contumacia dalla giustizia francese, vive in Italia con la moglie e i due figli. Mentre tenta di rientrare in Francia, dove la famiglia lo precede, è coinvolto con alcuni complici in uno scontro a fuoco con la guardia costiera. Riesce fortunatamente a salvarsi e, solo e braccato dalla polizia, si rivolge in cerca d'aiuto ai vecchi complici della mala parigina. Questi ultimi gli inviano in soccorso un uomo sconosciuto, Erik Stark, si mostra leale e comprensivo nei confronti di Davos, offrendogli quell'amicizia che i vecchi compari gli hanno negato. La fuga di Davos però, in un crescendo di delitti e disperazione, è destinata a concludersi nel sangue.

Con Lino Ventura, Jean-Paul Belmondo, Sandra Milo, Marcel Dalio

Lunedì 27 novembre, ore 15.30

Lo spione (Jean-Pierre Melville, 1963; Francia-Italia, 108', b/n)

Uscito di prigione, Maurice Faugel regola un conto in sospeso con Gilbert, uccidendolo. Si reca dalla sua amante Thérèse, dove è raggiunto da Silien con il materiale necessario per una rapina. Quest'ultima però fallisce a causa dell'intervento della polizia e così Maurice si convince che Silien, del quale si fidava ciecamente, abbia in realtà tradito. Pensa dunque di vendicarsi, soprattutto quando viene a conoscenza dell'uccisione di Thérèse. Intanto la polizia arresta Maurice e lascia libero Silien ed è all'uscita dal carcere che Maurice scopre la verità. Silien ha ucciso Thérèse perché spia della polizia ed ha recuperato alcuni gioielli che altri banditi gli avevano trafugato, eliminandoli e facendo cadere su di loro la responsabilità del colpo fallito. Ma nonostante questa rivelazione, l'epilogo tragico non risparmia i protagonisti.

Con Jean-Paul Belmondo, Serge Reggiani, Jean Desailly, René Lefèvre

Museo Nazionale del Cinema

*Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Helleana Grussu
tel. 011 8138.509-510 - email: ufficiostampa@museocinema.it*

PRESS RELEASE

Night and the city showcase. Four masters of French *polar*

From Monday 6 to Monday 27 November 2017, at 3.30 p.m.

“Mario Gromo” Library/Mediatheque - Events Room - Via Matilde Serao 8/A, Turin
tel. +39 011 8138 599 - email: bibliomediateca@museocinema.it

Following the success of the showcases offered by the **Mario Gromo Library/Mediatheque** over the past months – the tribute to Alain Delon in September, and the one to Romy Schneider in October – we are remaining within the ambit of French cinema for November, in proposing a showcase of films titled **NIGHT AND THE CITY** by four masters of French *polar*. The showcase will open with the screening of **Grisbi** by **Jacques Becker**.

Polar is a typically French genre, which blends detective elements with ones belonging to *noir*. Characterised by atmospheres charged with moral ambiguity, it places figures of criminals who are modern anti-heroes at the core of the plot, whose fate appears from the start to be branded by the stigma of defeat. Criminal environments, described with a realism capable of morphing them into a dimension charged with expressive tension, are the backdrop for tragic destinies, in which the social redemption pursued by the protagonists, lured by the sirens of money and easy riches, always coincides ultimately with the impossibility of escaping and with one's self-destruction. Criminals guided by a code of honour and loyalty which has by now outlived its age, *polar* protagonists are men whom life has taken, or is about to take, everything away from, leaving them alone with the awareness of their human and existential failure, in a world made of night-time, artificial lights and masks ready to fall after a betrayal or a heist gone wrong.

The showcase is presenting four classic films from this genre, featuring some of the faces that have embodied deluded and nihilist figures of men always on the brink of the chasm of defeat: Jean Gabin, Lino Ventura, Jean-Paul Belmondo and Jean Servais.

All screenings are admission free until full seating capacity is reached, subject to free membership registration to the Library/Mediatheque and presenting an identity document.

[Screenings calendar](#)

Monday 6 November, at 3.30 p.m.

***Ne touchez pas le grisbi* (Jacques Becker, 1954; France, 94', b/w)**

Max is hoping to end his career as a criminal following a final, significant robbery. But the plan is jeopardised by his accomplice Henri's passion for young dancer Josy. She reveals Max and Henri's projects to Angelo, a top player within a new and more unscrupulous criminal ring, with no interest in the codes of honour and loyalty of the previous generation. Angelo kidnaps Henri, threatening to kill him if he does not reveal the loot cache. Between money and his friend's life, Max chooses the former. But nobody will be able to avoid the ensuing bloodbath.

With Jean Gabin, Lino Ventura, René Dary, Jeanne Moreau

Monday 13 November, at 3.30 p.m.

***Du rififi chez les hommes* (Jules Dassin, 1955; France, 98', b/w)**

Tony is a middle-aged gangster who has just emerged from jail, where he has served a five year sentence in lieu of Jo, a married young hunk with a child, whom he considers his pupil and future heir. Tony loses no time in entering the criminality scenario again and he organises a daring robbery against a wealthy jewellery shop with his gang. Organised in an almost scientific way, the robbery is successful. But a rival gang kidnaps Jo's child and blackmails him, perceiving an opportunity of raising easy money, and forces him to deliver the loot. Tony pursues the kidnappers, to the point of sacrificing his own life in an effort to save the little boy's.

With Jean Servais, Robert Hossein, Magali Nöel, Carl Möhner

Monday 20 November, at 3.30 p.m.

Classe tous risques (Claude Sautet, 1960; France-Italy, 110', b/w)

After being sentenced to death *in absentia* by French justice, Abel Davos lives in Italy with his wife and two children. On trying to get back into France, where his family has returned before him, he gets involved with a few cronies in a shooting with the coastguards. He manages to save himself by the skin of his teeth, and now alone and hedged in by the police, he asks his old accomplices within the Paris criminality for help. The latter send a stranger to aid him, Erik Stark, who turns out to be loyal and understanding with Davos, offering him that friendship that his old partners denied him. Nevertheless, Davos' escape is doomed to an ending in blood, in a crescendo of crimes and despair.

With Lino Ventura, Jean-Paul Belmondo, Sandra Milo, Marcel Dalio

Monday 27 November, at 3.30 p.m.

Le doulos (Jean-Pierre Melville, 1963; France-Italy, 108', b/w)

Just out of jail, Maurice Faugel evens out a score to be settled with Gilbert, by killing him. He goes to see his lover Thérèse, and is joined by Silien with the equipment needed for a robbery. However, it fails due to the police intervening, therefore Maurice convinces himself that Silien, whom he trusted blindly, actually betrayed him. So he thinks of revenging himself, especially when he learns that Thérèse has been murdered. In the meantime the police arrests Maurice and leaves Silien free, and it is when Maurice comes out of prison that he learns the truth. Silien killed Thérèse because she was a police informer and retrieved some jewellery that other bandits had stolen from him, eliminating them and letting the blame fall on them for the failed coup. But despite this revelation, the tragic epilogue does not spare the protagonists.

With Jean-Paul Belmondo, Serge Reggiani, Jean Desailly, René Lefèvre

National Cinema Museum

Press office: Veronica Geraci (head), Helleana Grussu
tel. (+39) 011 8138.509-510 - email: ufficiostampa@museocinema.it